

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023 E AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

Al Commissario Liquidatore del Consorzio Comuni Bacino Sa 2 in liquidazione
Avv. Giuseppe Corona

Nel corso degli esercizi chiusi al 31.12.2023 e al 31.12.2024 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Lo scrivente Collegio, essendo incaricato anche della Revisione legale dei conti, riferisce anche ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010.

REVISIONE LEGALE

Relazione sulla revisione contabile dei bilanci d'esercizio chiusi al 31.12.2023 ed al 31.12.2024

Giudizio

Lo scrivente Collegio ha svolto la revisione contabile dei bilanci di esercizio del Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 costituiti: dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa correlata nonché dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relativa nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una informativa che non consente l'espressione di un parere favorevole sulla puntuale della rappresentazione, veritiera e corretta, della situazione patrimoniale e finanziaria del soggetto sottoposto a revisione al 31.12.2023, dei relativi risultati economici e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Diversamente si dirà per il bilancio al 31/12/2024 per il quale il Collegio si manifesterà favorevole all'approvazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Collegio ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione vigenti. Le responsabilità del Collegio ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il Collegio Sindacale è indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità del Liquidatore e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a

frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Liquidatore è responsabile nella redazione del bilancio di esercizio per l'appropriatezza dell'utilizzo di valori di liquidazione, nonché per un'adeguata informativa in materia. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali ai fini dell'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), il Collegio ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Liquidatore, inclusa la relativa informativa che è rimasta in parte disattesa nonostante le sollecitazioni;
- ha valutato l'attività svolta in funzione della fase di liquidazione cui è sottoposto il Consorzio.
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e la relazione sulla gestione, e se il bilancio d'esercizio manifesti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Il Collegio richiama l'attenzione sulla circostanza che il proprio giudizio, a causa delle lungaggini per ottenere chiarimenti e documentazione non sempre ricevuta, ha potuto essere espresso in maniera assoluta sui dati di bilancio 2023 e 2024 soltanto in questa sede.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Il Bilancio è stato presentato in forma ordinaria e pertanto il Consorzio ha redatto la Relazione sulla gestione.

VIGILANZA

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta liquidazione.

Il Collegio è stato opportunamente informato dal Commissario Liquidatore, durante le riunioni svolte con periodicità, sull'andamento della liquidazione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il Collegio, stante lo stato di liquidazione del Consorzio, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di liquidazione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni ovvero l'esame di documenti aziendali e non ha, in merito, osservazioni da formulare se non in ordine alla documentazione sui crediti di cui non è riuscito a venire in possesso nonostante le reiterate richieste, documentazione strettamente necessaria all'accertamento della permanenza in vita dei titoli ed ai rischi correlati.

Allo scrivente Collegio Sindacale non è pervenuta alcuna denuncia.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Si vuole comunque far menzione della procedura applicata dal Tribunale di Salerno al Consorzio con provvedimento n. 8/2020 del 24/07/2020, procedura tuttora in essere.

Relazione al bilancio 2023/2024

Il Collegio Sindacale del Consorzio Bacino Sa2 è stato nominato con provvedimento di deliberazione Commissariale n. 5 in data 11/09/2023.

La nomina del Collegio nella attuale formazione non risulta allo stato ancora pubblicata in Registro Imprese nonostante le molteplici e formali sollecitazioni rivolte al Commissario Liquidatore in carica. Dalla data di nomina questo Collegio si è adoperato nello svolgimento delle funzioni di verifica della legittimità e revisione contabile. L'organo di controllo si è attivato altresì nell'approfondimento della particolare condizione del Consorzio sottoposto a speciale procedura giudiziaria di liquidazione.

Con riferimento – **per iniziare** – al bilancio 2023 questo organismo non è stato in grado - fino ad

oggi – di produrre la propria relazione per mancanza delle informazioni utili e necessarie a tale scopo. Si precisa che il bilancio del Consorzio è caratterizzato da elementi dell'Attivo Patrimoniale che sono rappresentati per la parte assorbente dai crediti nei confronti dei soggetti consorziati.

La annosa questione data dall'accumulo di posizioni creditizie, determinatesi anche nel periodo di liquidazione, ha di fatto ingessato ogni operatività o fruttuose soluzioni a breve delle esigenze liquidatorie.

Il Collegio, pertanto, ha approntato con dovizia di dettaglio l'analisi delle partite attive accese ai crediti al fine di comprendere quale fosse l'effettivo valore delle relative poste a prescindere da quanto indicato originariamente nel bilancio.

Il Collegio ha analizzato le suddette partite singolarmente chiedendo – con formali comunicazioni ed anche a mezzo pec – sia al Commissario Liquidatore che al commissario Giudiziale dettagli informativi e documentali delle attività svolte ed in corso, finalizzate alla riscossione dei crediti suddetti o, perlomeno, all'interruzione dei termini prescrizionali correnti.

Si deve però affermare che si sono ricevuti in argomento riscontri parziali ed insufficienti ad accertare la permanenza alla attualità della piena sussistenza dei titoli rappresentanti tutte le ragioni di credito riportate in bilancio. Tale è la motivazione per cui, pur comprendendo tutte le difficoltà oggettive vissute dal Commissario Liquidatore nell'esercizio delle proprie funzioni - in tanto ulteriormente ostacolato dalla sovrapposizione della procedura giudiziaria di liquidazione - questo Collegio non può comunque asseverare la puntuale valorizzazione dei crediti per il 2023 anche per quanto operato poi sul bilancio 2024, che ha visto integrato il Fondo Svalutazione Crediti di circa 20 milioni di euro, fatto che di per se certifica il difetto di valutazione nel bilancio di esercizio 2023, pertanto: **QUESTO COLLEGIO NON ESPRIME UN PARERE FAVOREVOLE ALL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO PRODOTTO DAL CO.RI.SA 2 PER IL 2023.**

E'utile e necessario precisare che questo Collegio Sindacale ha provato in ogni modo ad interloquire sia con atti formali che consumando incontri con gli specifici interlocutori, al fine di superare ostacoli e perplessità data l'articolazione dei numeri per come espressi in bilancio fin dal 2023.

Il Collegio ha ricevuto formalmente il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 in data 24 maggio 2024 mediante PEC inviata al Presidente dell'Organo di Controllo. Da lì, dopo una seduta collegiale di prima verifica, si è proceduto a richiedere chiarimenti su specifiche partite patrimoniali sia al Commissario Liquidatore avv. Corona che al Commissario nominato dal Tribunale avv. Farina in data 4 giugno 2024. Dopo ulteriore sollecito del 27 giugno 2024, in data 1 luglio 2024 si otteneva riscontro dell'avv. Farina che non si rendeva però utile rispetto alle finalità di approfondimento del Collegio.

In data 2 luglio 2024 il Consorzio con nota n°131 a firma avv. Corona, riscontrava, con contenuto inconferente, la richiesta di chiarimento del Collegio.

Con successiva PEC inviata dal Presidente del Collegio in data 12 luglio 2024 al Consorzio Bacino SA 2 in persona del Commissario Liquidatore avv. Giuseppe Carona, si riscontrava la richiesta di dettagli sull'originario approfondimento commentando una serie di dati esposti in bilancio necessari di chiarimenti e suggerendo una revisione delle partite in funzione della effettiva sussistenza dei titoli.

Il 2 agosto 2024, in mancanza di riscontro alla precedente, si sollecitava la proficua attivazione del Consorzio.

Il 21 novembre 2024, vista l'inerzia alle precedenti rappresentate esigenze, il Collegio sollecitava nuovamente il Consorzio, ottenendo riscontro in data 22 novembre 2024 e 10 dicembre 2024, finalmente accompagnati da qualche documento contabile di approfondimento per quanto non esaustivo delle esigenze rappresentate dal Collegio.

In data 27 dicembre 2024 il Collegio manifestava nuovamente le esigenze di ottenere la documentazione di supporto per convalidare la sussistenza delle ragioni di credito rappresentate in bilancio ed in particolar modo la documentazione probatoria di comunicazioni utili alla sospensione dei termini prescrizionali.

In data venerdì 3 gennaio 2025 con PEC indirizzata al Consorzio il Collegio continuava a chiedere chiarimenti sulle posizioni di cui sopra.

Tale richiesta veniva rinnovata in data 14 marzo 2025. Il 21 marzo 2025 il Consorzio forniva ulteriori prospetti in formato excel comunque non utili ad attestare la permanenza di tutti i titoli rappresentativi i crediti del Consorzio indicati in Bilancio.

Il 15 aprile 2025 il Collegio con specifica indicazione dei debitori da approfondire, richiedeva la documentazione di supporto.

Sempre in data 15 aprile 2025 l'avv. Farina riscontrava le sollecitazioni del Collegio non fornendo alcuna utilità alle attività di verifica.

Il 5 maggio 2025, da ultimo, il Consorzio -fornendo ulteriori documenti- rimetteva la questione all'avv. Farina per l'approfondimento degli elementi attinenti la prescrizione delle partite creditizie.

Il 9 maggio 2025 il Collegio rinnovava all'Avv. Farina la richiesta della documentazione attinente l'attività svolta al fine dell'accertamento del verificarsi di eventi prescrizionali.

Il 21 maggio 2025 il Commissario Corona rimetteva al Collegio la nota documentata, a sua volta ricevuta dall'avv. Farina, con la quale quest'ultima dimostrava di aver inoltrato a taluni creditori comunicazioni interruzive della prescrizione.

Ad effetto di tale informativa il Collegio ha proceduto nuovamente alla verifica della sussistenza dei crediti esposti in bilancio riscontrando che una parte dei crediti non risultavano essere stati accompagnati da comunicazioni comprovanti l'interruzione degli eventi prescrizionali. Il 10 Giugno 2025, a mezzo pec, al Collegio veniva inviata la copia del bilancio al 31/12/2024, copia che veniva integrata il 30/06/2025. Il documento riporta una serie di sostanziose variazioni proprio sul valore netto dei crediti, variazioni realizzate in minus sulla parte dell'attivo integrando di oltre 20 milioni di euro il FONDO SVALUTAZIONE CREDITI.

L'operato del Commissario Liquidatore per il 2024 si determina nell'apportare una considerevole svalutazione ai crediti verso clienti, aumentando il relativo Fondo di oltre 20 milioni di euro ed accogliendo la condivisione di questo Collegio, che può considerare verosimilmente riportato a verità il valore di bilancio della relativa partita di attivo.

Ovviamente tale evento integra sostanzialmente il valore della perdita di esercizio di cui gli Organi competenti dovranno in ogni modo ricercare la copertura mediante sollecitazioni da rivolgere formalmente, con la doverosa determinazione, alle Istituzioni di riferimento.

Tutti i cennati fatti ed eventi fin qui descritti riverberano il loro effetto sul bilancio chiuso al 31.12.2024 per cui:

QUESTO COLLEGIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PRODOTTO DAL CO.RI.SA 2 PER IL 2024.

Salerno 25/07/2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Gennaro Esposito – Presidente

Dott. Mattia Izzo - Componente

Dott. Nicola Lombardi - Componente

